

COMUNE DI AGRIGENTO

Settore di Polizia Municipale

REGOLAMENTO SULLA CONCESSIONE DI SPAZI SOSTA PERSONALIZZATI AI DIVERSAMENTE ABILI

approvato con delibera di Consiglio Comunale n.34 del 26/03/2008

Art. 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina il rilascio della concessione di spazi sosta personalizzati per invalidi sul territorio comunale.

Art. 2

Fonti Normative

1. La normativa di riferimento per i parcheggi auto da riservare ai portatori di handicap motorio sul suolo pubblico è costituita:

- Legge nr. 118 del 30 Marzo 1971, articolo 27: “Normativa a favore dei mutilati ed invalidi civili”;
- Legge nr. 104 del 5 Febbraio 1992, articolo 28: - “Legge – quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- D.P.R. nr. 503 del 24 Luglio 1996, articoli 10 – 11 – 12: “Norme di attuazione a favore degli invalidi civili in materia di barriere architettoniche e di trasporto pubblico”;
- D.Lgs. nr. 285 del 30 Aprile 1992, articoli 7, comma 4 e 188: “Nuovo Codice della Strada” e successive integrazioni e modifiche”;
- D.P.R. nr. 495 del 16 Dicembre 1992, articolo 381: “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada” e successive integrazioni e modifiche.

Art. 3

Concessionari

1. Sono da intendersi quali destinatari delle norme di cui al presente regolamento e, quindi, **concessionari** i titolari di patente speciali e coloro i quali presentano una grave infermità agli arti inferiori od altra patologia che impedisca la deambulazione autonoma. Ad essi sono equiparati i soggetti di cui all’art. 12, comma 3, del D.P.R.503/1996, ossia i non vedenti.

Art. 4

Istruttoria: competenze

1. L'istruttoria del procedimento è demandata al Settore di Polizia Municipale e si articola nelle seguenti fasi:

- recepimento ed esame della documentazione, la domanda, per il contrassegno e per la concessione dello spazio di sosta dovrà essere completata utilizzando l'apposito modello che potrà essere richiesto presso il Settore di Polizia Municipale, presso lo Sportello Unico o scaricato dal sito internet del Comune di Agrigento, (www.comune.agrigento.it);
- coordinamento dell'iter procedurale e rilascio del titolo concessorio (provvedimento finale).
- tenuta di un registro di tutte le concessione rilasciate anche negli anni precedenti con i riferimenti e le motivazioni dei requisiti di legge che hanno dato luogo al rilascio.
- dall'entrata in vigore del presente Regolamento dovranno essere verificate tutte le concessioni a suo tempo rilasciate, secondo i criteri del presente Regolamento e nei tempi più brevi.

Art. 5

Titoli per il rilascio della concessione

Il richiedente, ai fini dell'eventuale rilascio della concessione, dovrà produrre la seguente documentazione:

SE IL DISABILE GUIDA L'AUTO

- 1) copia dell'autorizzazione in deroga per la mobilità rilasciata a suo favore (c.d. "contrassegno invalidi");
- 2) copia della **patente di guida speciale** per gli invalidi e minorati fisici;
- 3) carta di circolazione del veicolo in copia fotostatica, dalla quale risulti l'adattamento dello stesso alle patologie di cui agli artt. 327 e 328 del D.P.R. nr. 495 del 16 Dicembre 1992, "Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada".
- 4) Autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, di non possedere box o posti auto su area privata, oppure di possederlo non idoneo, ovvero di possederlo distante dal luogo di interesse del diversamente abile, (idoneità da verificare con sopralluogo a cura dello stesso ufficio preposto al rilascio del provvedimento di concessione);

SE IL DISABILE E' IMPOSSIBILITATO ALLA GUIDA

- 1) copia dell'autorizzazione in deroga per la mobilità rilasciata a suo favore (c.d. "contrassegno invalidi");
- 2) copia del certificato di invalidità (totale e permanente o parziale) da cui si evinca l'impossibilità a deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore, **che deve appartenere allo stesso nucleo familiare**, rilasciato dall'Autorità Sanitaria Locale competente ovvero, nel caso di persone non vedenti, copia del certificato di invalidità rilasciato dall'apposita Commissione Medica per l'accertamento delle invalidità civili;
- 3) Autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, di non possedere box o posti auto su area privata, oppure di possederlo non idoneo, ovvero di possederlo distante dal luogo di interesse del diversamente abile, (idoneità da verificare con sopralluogo a cura dello stesso ufficio preposto al rilascio del provvedimento di concessione);

Art. 6
CONCESSIONI TEMPORANEE

1. Si possono concedere spazi di sosta temporanei per le persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, l'autorizzazione può essere rilasciata a tempo determinato con le stesse modalità di cui al comma 3 e 5 del D.P.R. n° 495 del 16/09/1992 art. 381.
2. In tal caso, la relativa certificazione medica deve specificare il presumibile periodo di durata della invalidità.

Art. 7
Procedura Istruttoria

1. La domanda (corredata dalla documentazione di cui al precedente art. 5, oltre che dalla indicazione quanto più precisa possibile del sito presso il quale si richiede sia tracciato lo stallo) dovrà essere indirizzata al Settore della Polizia Municipale che provvederà alla verifica istruttoria della documentazione sopra detta in ordine al possesso dei requisiti soggettivi;
2. La richiesta dovrà essere istruita dall'Ufficio Viabilità e Traffico del Comando di Polizia Municipale che, a seguito di specifico idoneo sopralluogo, esprimerà un parere obbligatorio, attinente al profilo viabilistico e più precisamente in ordine alla ubicazione proposta dello stallo, tenuto conto, altresì, della **densità di traffico** solitamente caratterizzante l'area interessata. Anche in presenza di alta densità circolatoria, la richiesta potrà trovare accoglimento.
3. Il Dirigente dovrà concludere il procedimento entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza corredata da tutti gli elementi e/o documenti sopraindicati, salvo interruzioni del termine per richiesta di ulteriori chiarimenti o documenti che l'Ufficio provvederà ad inoltrare all'istante per iscritto.

Art. 8
Oneri per la realizzazione e la manutenzione degli spazi sosta personalizzati per invalidi

1. La spesa per l'istruttoria della pratica, nonché per la realizzazione e manutenzione del parcheggio è sostenuta interamente dal Comune;
2. L'Ufficio Viabilità e Traffico curerà, inoltre, la puntuale manutenzione dei parcheggi realizzati e provvederà alla loro soppressione in caso di revoca dei posti sosta di cui trattasi.

Art. 9
Limiti al rilascio delle concessioni

1. Si possono rilasciare concessioni annuali solo nelle immediate vicinanze del luogo di domicilio abituale del disabile o presso il luogo di lavoro abituale.

Art. 10
Utilizzazione parcheggi

1. Ai fini del legittimo utilizzo del parcheggio, il contrassegno invalidi deve essere obbligatoriamente apposto visibilmente sul parabrezza.

Art. 11

Rinnovo delle concessioni

1. Le concessioni si rinnovano annualmente previa presentazione del certificato di esistenza in vita o idonea autocertificazione. In mancanza di richiesta di rinnovo, Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di rimuovere la segnaletica verticale ed orizzontale delimitante lo stallo originariamente assegnato.

Art. 12

Altre tipologie di stalli per disabili

1. La disciplina di cui ai precedenti articoli non riguarda gli stalli per disabili c.d. “generici”, ossia non personalizzati, per i quali l’Ente si riserva l’insindacabile diritto di disporre l’istituzione a mente della normativa vigente in materia. Ovviamente, sarà data la massima priorità ai luoghi caratterizzati (oltre che da elevata densità di traffico) dalla presenza di strutture a forte uso pubblico (nosocomi, farmacie, pubblici uffici, ecc.);
2. Gli stalli per disabili già esistenti all’entrata in vigore del presente regolamento vengono fatti salvi, fermo restando l’insindacabile diritto del Comune a sopprimere quelli non più rispondenti alle prerogative del presente disciplinare.
3. Non saranno più ammesse richieste di stalli individuali al di fuori delle casistiche e delle procedure “personalizzate” di cui al presente regolamento;
4. Saranno, invece, ammesse richieste finalizzate alla conversione di stalli originariamente “generici” in “personalizzati” a mente del presente regolamento, ove ne ricorrano tutte le condizioni dal medesimo illustrate;
5. L’Ente si riserva la facoltà di verificare con cadenza annuale la sussistenza dei requisiti e presupposti inerenti la concessione e dovrà adeguare le situazioni dei soggetti beneficiari delle concessioni rilasciate nel passato alle norme vigenti in materia di certificazione (D.P.R. n°495 del 16.12.1992 art. 381 comma 3°). Pertanto il beneficiario qualora richiesto dovrà produrre entro giorni 30 idonea certificazione conforme alla normativa. In caso di mancato adempimento la concessione verrà automaticamente revocata.

Art. 13

Mutamenti Posizione Anagrafica

1. L’Ufficio gestione e rilascio “PASS” del Comando di Polizia Municipale deve provvedere a dare immediata comunicazione al Responsabile del CED dei servizi demografici del nominativo nei cui confronti è il titolo concessorio del beneficio. Il Responsabile del CED è onerato dalla tempestiva comunicazione anche per via posta e-mail di mutamenti anagrafici che riguardano il beneficiario: (cambio di abitazione anagrafica, emigrazione, decesso).
2. Unitamente al rilascio del provvedimento concessorio, sarà richiesta la sottoscrizione di un atto di impegno con cui il titolare del provvedimento si obbliga a comunicare tempestivamente l’eventuale non fruizione dello spazio sosta, per ragioni di assenza dal domicilio abituale del disabile o presso il luogo di lavoro abituale.
3. Il Settore di Polizia Municipale renderà fruibile per il periodo di assenza ai cittadini il relativo spazio di sosta.

Art. 14
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'intervenuta esecutività della Deliberazione di approvazione dello stesso.

MODELLI DI DOMANDA

0

- ✓ Mod. "A" Richiesta assegnazione spazio sosta personalizzato;
- ✓ Mod. "B" Richiesta assegnazione spazio sosta personalizzato presentata dal tutore o curatore;
- ✓ Mod. "C" domanda rilascio contrassegno;
- ✓ Mod. "D" domanda per il rilascio contrassegno presentata dal tutore o curatore;
- ✓ Mod. "E" domanda per il rilascio del duplicato di contrassegno;
- ✓ Mod. "F" domanda di rinnovo contrassegno.

Mod. "A"

COMUNE DI AGRIGENTO
SETTORE DI POLIZIA MUNICIPALE

OGGETTO: Richiesta assegnazione spazio sosta personalizzato per invalidi nei pressi della propria abitazione o del luogo di lavoro.

Il/La, sottoscritto/a _____

Nato/a, a _____ il _____ e residente in _____,

alla via _____, nr. _____

CHIEDE

che gli/le venga assegnato, ai sensi dell'articolo 381, comma 5, del D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione del Codice della Strada), uno stallo di sosta per invalidi personalizzato nei pressi :

[...] della propria abitazione sita in _____ alla via _____, nr. _____

[...] del proprio luogo di lavoro sito in _____ alla via _____, nr. _____

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, dichiara:

- che il luogo di ubicazione dello stallo di sosta per invalidi richiesto si trova su strada pubblica;
- che è in possesso del contrassegno invalidi nr. _____ rilasciato dal Comune di _____ in data _____ (valido per 5 anni);

[...] di essere in possesso di patente di guida categoria "speciale";

[...] di non essere in possesso di patente di guida categoria "speciale";

[...] di essere proprietario di autovettura adattata targata _____;

[...] di non essere proprietario di autovettura adattata;

[...] di non avere a disposizione un garage nei pressi della propria abitazione;

[...] di non avere a disposizione un posto auto nei pressi del luogo in cui lavora (da crociare solo se si chiede lo spazio sosta per invalidi vicino al luogo di lavoro);

[...] che espleta l'attività lavorativa in questo Comune alla via _____, nr. _____

(da crociare solo si chiede lo spazio sosta per invalidi nei pressi in cui si lavora)

- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e che decadrà dai benefici nel caso di dichiarazioni non veritiere.

Il/La sottoscritta ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiara che è a conoscenza dei propri diritti e dà il proprio consenso per il trattamento dei dati personali per l'espletamento delle funzioni attribuite dalle leggi e regolamenti necessarie alla realizzazione di quanto richiesto.

Si allega alla presente:

- fotocopia del proprio documento di identità in corso di validità, recante su un lato la firma autografa;
- fotocopia non autenticata della patente di guida speciale (ove posseduta);
- fotocopia non autenticata del c.d. "contrassegno invalidi";
- fotocopia non autenticata del certificato di invalidità (totale e permanente o parziale) da cui si evinca l'impossibilità a deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore rilasciato dall'Autorità Sanitaria Locale competente ovvero, nel caso di persone non vedenti, copia del certificato di invalidità rilasciato dall'apposita Commissione Medica per l'accertamento delle invalidità civili (solo per i non possessori di patente speciale di guida).

Agrigento, li ____/____/____

Il/La Richiedente _____

ADEMPIMENTI EX D.L. 196/2003 - PRIVACY

Relativamente al trattamento dei dati personali e di quelli sensibili inerenti lo stato di salute, si informa che:

- il trattamento dei dati personali è finalizzato allo svolgimento del servizio di rilascio dei contrassegni per la circolazione e la sosta degli autoveicoli e che quello dei dati sensibili è, inoltre funzionale all'attività di rilevante interesse pubblico di riconoscimento dei benefici e della agevolazioni connessi all'invalidità civile ai sensi del D.L. 196/2003;

- I dati verranno trattati in forma scritta e/o su supporto magnetico, elettronico e/o telematico potranno essere raffrontati con le banche dati del Comune di Agrigento;
- i dati non verranno diffusi né comunicati a terzi, fatta eccezione esclusivamente per la comunicazione agli Uffici della Polizia Municipale per l'esercizio del potere di controllo e sanzionatorio in materia di circolazione e sosta degli autoveicoli.
- L'eventuale rifiuto a fornire i dati in questione o a consentire il loro trattamento comporta l'impossibilità di rilasciare i contrassegni di circolazione e la sosta degli autoveicoli e di concedere i benefici e le agevolazioni connessi all'invalidità civile;
- L'interessato avrà facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge 196/03;
- Titolare della banca dati è il Comune di Agrigento Settore di Polizia Municipale.;
- Relativamente al trattamento da parte di codesta Amministrazione e nella piena consapevolezza che il mancato consenso non consentirà di rilasciare i contrassegni e di accordare i benefici e le agevolazioni connessi all'invalidità civile.

esprimo il consenso non esprimo il consenso

Sottoscrizione dell'Utente Firma

Mod. "B"

DA COMPILARE SOLO IN CASO CI SIA IL TUTORE

Art.5 D.P.R. 445 del 28/12/2000

Rappresentante Legale

Domanda di rinnovo

Contrassegno

INVALIDI

**AI COMUNE DI AGRIGENTO
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____ e residente in

_____ via

_____ n° _____

Recapito telefonico _____ cell. _____

DICHIARO

di essere curatore/tutore di _____

nato/a _____ il _____ e residente in

_____ via _____ n° _____

Recapito telefonico _____ cell. _____

avendo effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta ed essendo a conoscenza:

- 1)che l'uso dell'autorizzazione è personale ai sensi dell'art.188 C.d.S.;
- 2)che non può essere in possesso di uguale autorizzazione rilasciata dal Sindaco di altro Comune;
- 3)che il contrassegno deve essere restituito in caso di decadenza (decesso, trasferimento di residenza in altro Comune, scadenza, ecc.)

CHIEDE

ai sensi dell'art. 381 Regolamento di Esecuzione, C.d.S. D.P.R. n. 495 del 16.12.92, il rilascio dell'autorizzazione in deroga prevista riguardo alla circolazione e sosta dei veicoli al servizio di invalidi.

Allega a questo scopo **certificazione del medico curante e fotocopia della carta d'Identità.**

DICHIARA

- di essere consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- e di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere il sottoscritto decade dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75 D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Agrigento, _____

FIRMA

ADEMPIMENTI EX D.L. 196/2003 - PRIVACY

Relativamente al trattamento dei dati personali e di quelli sensibili inerenti lo stato di salute, si informa che:

- il trattamento dei dati personali è finalizzato allo svolgimento del servizio di rilascio dei contrassegni per la circolazione e la sosta degli autoveicoli e che quello dei dati sensibili è, inoltre funzionale all'attività di rilevante interesse pubblico di riconoscimento dei benefici e della agevolazioni connessi all'invalidità civile ai sensi del D.L. 196/2003;
- I dati verranno trattati in forma scritta e/o su supporto magnetico, elettronico e/o telematico potranno essere raffrontati con le banche dati del Comune di Agrigento;

- i dati non verranno diffusi né comunicati a terzi, fatta eccezione esclusivamente per la comunicazione agli Uffici della Polizia Municipale per l'esercizio del potere di controllo e sanzionatorio in materia di circolazione e sosta degli autoveicoli.
- L'eventuale rifiuto a fornire i dati in questione o a consentire il loro trattamento comporta l'impossibilità di rilasciare i contrassegni di circolazione e la sosta degli autoveicoli e di concedere i benefici e le agevolazioni connessi all'invalidità civile;
- L'interessato avrà facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge 196/03;
- Titolare della banca dati è il Comune di Agrigento Settore di Polizia Municipale.;
- Relativamente al trattamento da parte di codesta Amministrazione e nella piena consapevolezza che il mancato consenso non consentirà di rilasciare i contrassegni e di accordare i benefici e le agevolazioni connessi all'invalidità civile.

esprimo il consenso

non esprimo il consenso

Sottoscrizione dell'Utente

Firma

Mod. "C"

**Domanda per il rilascio del
Contrassegno
INVALIDI**

**AL COMUNE DI AGRIGENTO
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____ e residente in

_____ via

_____ n° _____

Recapito telefonico _____ cell. _____

avendo effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta ed essendo a conoscenza:

- 1) che l'uso dell'autorizzazione è personale ai sensi dell'art. 188 C.d.S.;
- 2) che non può essere in possesso di uguale autorizzazione rilasciata dal Sindaco di altro Comune;
- 3) che il contrassegno deve essere restituito in caso di decadenza (decesso, trasferimento di residenza in altro Comune, scadenza, ecc.)

CHIEDE

ai sensi dell'art. 381 Regolamento di Esecuzione, C.d.S. D.P.R. n. 495 del 16.12.92, il rilascio dell'autorizzazione in deroga prevista riguardo alla circolazione e sosta dei veicoli al servizio di invalidi.

Allega a questo scopo:

- 1) **certificazione del Servizio di Medicina-Legale e Fiscale dell'A.S.L.** di appartenenza relativa All'accertamento espressamente effettuando nei propri confronti,
- 2) **fotocopia della carta d'Identità.**

DICHIARA

- di essere consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- e di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere il sottoscritto decade dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75 D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Agrigento, _____

FIRMA _____

ADEMPIMENTI EX D.L. 196/2003 - PRIVACY

Relativamente al trattamento dei dati personali e di quelli sensibili inerenti lo stato di salute, si informa che:

- il trattamento dei dati personali è finalizzato allo svolgimento del servizio di rilascio dei contrassegni per la circolazione e la sosta degli autoveicoli e che quello dei dati sensibili è, inoltre funzionale all'attività di rilevante interesse pubblico di riconoscimento dei benefici e della agevolazioni connessi all'invalidità civile ai sensi del D.L. 196/2003;
- I dati verranno trattati in forma scritta e/o su supporto magnetico, elettronico e/o telematico potranno essere raffrontati con le banche dati

del Comune di Agrigento;

- i dati non verranno diffusi né comunicati a terzi, fatta eccezione esclusivamente per la comunicazione agli Uffici della Polizia Municipale per l'esercizio del potere di controllo e sanzionatorio in materia di circolazione e sosta degli autoveicoli.
- L'eventuale rifiuto a fornire i dati in questione o a consentire il loro trattamento comporta l'impossibilità di rilasciare i contrassegni di circolazione e la sosta degli autoveicoli e di concedere i benefici e le agevolazioni connessi all'invalidità civile;
- L'interessato avrà facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge 196/03;
- Titolare della banca dati è il Comune di Agrigento Settore di Polizia Municipale.;
- Relativamente al trattamento da parte di codesta Amministrazione e nella piena consapevolezza che il mancato consenso non consentirà di rilasciare i contrassegni e di accordare i benefici e le agevolazioni connessi all'invalidità civile.

esprimo il consenso

non esprimo il consenso

Sottoscrizione dell'Utente

Firma

DA COMPILARE SOLO IN CASO CI SIA IL TUTORE
Art.5 D.P.R. 445 del 28/12/2000
Rappresentante Legale

**Domanda per il rilascio del
Contrassegno
INVALIDI**

**AL COMUNE DI AGRIGENTO
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____ e residente in
_____ via
_____ n° _____
Recapito telefonico _____ cell. _____

DICHIARO

di essere curatore/tutore di _____
nato/a _____ il _____ e residente
in _____ via _____ n° _____
Recapito telefonico _____ cell. _____

avendo effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta ed essendo a conoscenza:

- 1) che l'uso dell'autorizzazione è personale ai sensi dell'art.188 C.d.S.;
- 2) che non può essere in possesso di uguale autorizzazione rilasciata dal Sindaco di altro Comune;
- 3) che il contrassegno deve essere restituito in caso di decadenza (decesso, trasferimento di residenza in altro Comune, scadenza, ecc.)

CHIEDE

ai sensi dell'art. 381 Regolamento di Esecuzione, C.d.S. D.P.R. n. 495 del 16.12.92, il rilascio dell'autorizzazione in deroga prevista riguardo alla circolazione e sosta dei veicoli al servizio di invalidi.

Allega a questo scopo

- 1) **certificato rilasciato dal Servizio di Medicina-Legale e Fiscale dell'A.S.L.** di appartenenza relativa all'accertamento espressamente effettuato nei propri confronti;
- 2) **fotocopi della carta d'Identità.**

DICHIARA

- **di essere consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità** negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- e di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere il **sottoscritto decade dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75 D.P.R. 445 del 28/12/2000.**

Agrigento, _____

FIRMA _____

ADEMPIMENTI EX D.L. 196/2003 - PRIVACY

Relativamente al trattamento dei dati personali e di quelli sensibili inerenti lo stato di salute, si informa che:

- il trattamento dei dati personali è finalizzato allo svolgimento del servizio di rilascio dei contrassegni per la circolazione e la sosta degli autoveicoli e che quello dei dati sensibili è, inoltre funzionale all'attività di rilevante interesse pubblico di riconoscimento dei benefici e della agevolazioni connessi all'invalidità civile ai sensi del D.L. 196/2003;
- I dati verranno trattati in forma scritta e/o su supporto magnetico, elettronico e/o telematico potranno essere raffrontati con le banche dati del Comune di Agrigento;
- i dati non verranno diffusi né comunicati a terzi, fatta eccezione esclusivamente per la comunicazione agli Uffici della Polizia Municipale per l'esercizio del potere di controllo e sanzionatorio in materia di circolazione e sosta degli autoveicoli.
- L'eventuale rifiuto a fornire i dati in questione o a consentire il loro trattamento comporta l'impossibilità di rilasciare i contrassegni di circolazione e la sosta degli autoveicoli e di concedere i benefici e le agevolazioni connessi all'invalidità civile;
- L'interessato avrà facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge 196/03;
- Titolare della banca dati è il Comune di Agrigento Settore di Polizia Municipale.;
- Relativamente al trattamento da parte di codesta Amministrazione e nella piena consapevolezza che il mancato consenso non consentirà di rilasciare i contrassegni e di accordare i benefici e le agevolazioni connessi all'invalidità civile.

esprimo il consenso non esprimo il consenso

Sottoscrizione dell'Utente

Firma

**Domanda per il rilascio del
duplicato contrassegno
INVALIDI**

**AL COMUNE DI AGRIGENTO
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____ e residente in _____

via _____ n° _____

Recapito telefonico _____ cell. _____

CHIEDE

il rilascio del duplicato del contrassegno invalidi n. _____ del _____ rilasciato dal Comune di Agrigento ai sensi dell'art.381 Reg. d'exec. C.d.S. D.P.R. 495/92;

DICHIARA

**dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)**

A) - di aver smarrito l'originale del contrassegno invalidi _____

B) - di aver subito il furto del contrassegno invalidi _____

C) - _____

- di essere consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

- e di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere il sottoscritto decade dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75 D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Allego alla presente:

- 1) certificazione del medico curante, che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio
- 2) fotocopia della carta d'Identità.

Agrigento, _____

FIRMA _____

ADEMPIMENTI EX D.L. 196/2003 - PRIVACY

Relativamente al trattamento dei dati personali e di quelli sensibili inerenti lo stato di salute, si informa che:

- il trattamento dei dati personali è finalizzato allo svolgimento del servizio di rilascio dei contrassegni per la circolazione e la sosta degli autoveicoli e che quello dei dati sensibili è, inoltre funzionale all'attività di rilevante interesse pubblico di riconoscimento dei benefici e della agevolazioni connessi all'invalidità civile ai sensi del D.L. 196/2003;
- I dati verranno trattati in forma scritta e/o su supporto magnetico, elettronico e/o telematico potranno essere raffrontati con le banche dati del Comune di Agrigento;
- i dati non verranno diffusi né comunicati a terzi, fatta eccezione esclusivamente per la comunicazione agli Uffici della Polizia Municipale per l'esercizio del potere di controllo e sanzionatorio in materia di circolazione e sosta degli autoveicoli.
- L'eventuale rifiuto a fornire i dati in questione o a consentire il loro trattamento comporta l'impossibilità di rilasciare i contrassegni di circolazione e la sosta degli autoveicoli e di concedere i benefici e le agevolazioni connessi all'invalidità civile;
- L'interessato avrà facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge 196/03;
- Titolare della banca dati è il Comune di Agrigento Settore di Polizia Municipale.;
- Relativamente al trattamento da parte di codesta Amministrazione e nella piena consapevolezza che il mancato consenso non consentirà di rilasciare i contrassegni e di accordare i benefici e le agevolazioni connessi all'invalidità civile.

esprimo il consenso

non esprimo il consenso

Sottoscrizione dell'Utente

Firma

**Domanda di rinnovo
Contrassegno
INVALIDI**

**AL COMUNE DI AGRIGENTO
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____ e residente in _____

via _____ n° _____

Recapito telefonico _____ cell. _____

avendo effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta ed essendo a conoscenza:

- 1) che l'uso dell'autorizzazione è personale ai sensi dell'art.188 C.d.S.;
- 2) che non può essere in possesso di uguale autorizzazione rilasciata dal Sindaco di altro Comune;
- 3) che il contrassegno deve essere restituito in caso di decadenza (decesso, trasferimento di residenza in altro Comune, scadenza, ecc.)

CHIEDE

ai sensi dell'art. 381 Regolamento di Esecuzione, C.d.S. D.P.R. n. 495 del 16.12.92, il rilascio dell'autorizzazione in deroga prevista riguardo alla circolazione e sosta dei veicoli al servizio di invalidi.

Allega a questo scopo:

- 1) **certificazione del medico curante, che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio;**
- 2) **fotocopia della carta d'Identità.**

DICHIARA

- di essere consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- e di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere il sottoscritto decade dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75 D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Agrigento, _____

FIRMA _____

ADEMPIMENTI EX D.L. 196/2003 - PRIVACY

Relativamente al trattamento dei dati personali e di quelli sensibili inerenti lo stato di salute, si informa che:

- il trattamento dei dati personali è finalizzato allo svolgimento del servizio di rilascio dei contrassegni per la circolazione e la sosta degli autoveicoli e che quello dei dati sensibili è, inoltre funzionale all'attività di rilevante interesse pubblico di riconoscimento dei benefici e della agevolazioni connessi all'invalidità civile ai sensi del D.L. 196/2003;
- I dati verranno trattati in forma scritta e/o su supporto magnetico, elettronico e/o telematico potranno essere raffrontati con le banche dati del Comune di Agrigento;
- i dati non verranno diffusi né comunicati a terzi, fatta eccezione esclusivamente per la comunicazione agli Uffici della Polizia Municipale per l'esercizio del potere di controllo e sanzionatorio in materia di circolazione e sosta degli autoveicoli.
- L'eventuale rifiuto a fornire i dati in questione o a consentire il loro trattamento comporta l'impossibilità di rilasciare i contrassegni di circolazione e la sosta degli autoveicoli e di concedere i benefici e le agevolazioni connessi all'invalidità civile;
- L'interessato avrà facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge 196/03;
- Titolare della banca dati è il Comune di Agrigento Settore di Polizia Municipale.;
- Relativamente al trattamento da parte di codesta Amministrazione e nella piena consapevolezza che il mancato consenso non consentirà di rilasciare i contrassegni e di accordare i benefici e le agevolazioni connessi all'invalidità civile.

esprimo il consenso

non esprimo il consenso

Sottoscrizione dell'Utente

Firma

Barriere architettoniche e trasporti pubblici.

[Per facilitare la vita di relazione dei mutilati e invalidi civili gli edifici pubblici o aperti al pubblico e le istituzioni scolastiche, prescolastiche o di interesse sociale di nuova edificazione dovranno essere costruiti in conformità alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 15 giugno 1968 riguardante la eliminazione delle barriere architettoniche anche apportando le possibili e conformi varianti agli edifici appaltati o già costruiti all'entrata in vigore della presente legge; i servizi di trasporti pubblici ed in particolare i tram e le metropolitane dovranno essere accessibili agli invalidi non deambulanti; in nessun luogo pubblico o aperto al pubblico può essere vietato l'accesso ai minorati; in tutti i luoghi dove si svolgono pubbliche manifestazioni o spettacoli, che saranno in futuro edificati, dovrà essere previsto e riservato uno spazio agli invalidi in carrozzella; gli alloggi situati nei piani terreni dei caseggiati dell'edilizia economica e popolare dovranno essere assegnati per precedenza agli invalidi che hanno difficoltà di deambulazione, qualora ne facciano richiesta.

Le norme di attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo saranno emanate, con decreto del Presidente della Repubblica su proposta dei Ministri competenti, entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge] (1).

(1) Articolo abrogato dall'art. 30, l. 8 novembre 2000, n. 328, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo previsto dall'art. 24, l. 328/2000, cit.

AUTOVEICOLI E CIRCOLAZIONE STRADALE

Articolo 327

Requisiti relativi agli arti e alla colonna vertebrale, per il conseguimento, la conferma e la revisione della patente speciale delle categorie A, B, C e D (art. 119 C.s.) (1).

1. Coloro che presentino minorazioni anatomiche o funzionali a carico degli arti o colonna vertebrale possono conseguire o confermare la validità o essere sottoposti a revisione della patente speciale di categoria A, B, C e D, purché la relativa funzione possa essere vicariata o assistita con l'adozione di adeguati mezzi protesici od ortesici o mediante adattamenti particolari ai veicoli da condurre (2).

2. Sulla base delle direttive impartite dal comitato tecnico di cui all'articolo 119, comma 10, del codice, la funzionalità delle protesi e delle ortesi o l'individuazione degli adattamenti deve essere verificata dalla commissione medica locale.

3. L'efficienza delle protesi e delle ortesi deve essere attestata dal costruttore con certificazione rilasciata in data non anteriore a tre mesi da esibire alla commissione che procede all'accertamento.

4. L'efficienza degli adattamenti dovrà essere verificata al momento del collaudo del veicolo presso un ufficio provinciale della Direzione generale della M.C.T.C., sulla base di dichiarazione rilasciata dal costruttore attestante la corrispondenza ad un tipo approvato.

5. Il rilascio o la conferma di validità della patente di categoria A per la guida di motocicli non può essere concessa ai minorati degli arti.

6. La commissione medica locale nel valutare la possibilità del rilascio di patenti speciali ai portatori di più minorazioni relative a più organi o apparati considera lo stato psicofisico complessivo del soggetto, e può fissare un periodo di validità minore di quello massimo previsto dall'articolo 126 del codice.

(1) Rubrica così modificata dall'art. 185, d.p.r. 16 settembre 1996, n. 610.

(2) Comma così modificato dall'art. 185, d.p.r. 16 settembre 1996, n. 610.

AUTOVEICOLI E CIRCOLAZIONE STRADALE

Articolo 328

Requisiti relativi ad anomalie somatiche per il conseguimento, la conferma e la revisione della patente speciale delle categorie A, B, C e D (art. 119 C.s.) (1).

1. Coloro che, per anomalie della conformazione o dello sviluppo somatico non possono eseguire agevolmente e con sicurezza tutte le manovre inerenti alla guida di quei determinati tipi di veicoli ai quali la patente abilita, possono conseguire, ottenere la conferma di validità o essere sottoposti a revisione della patente speciale delle categorie A, B, C e D, purché i veicoli siano adattati secondo le loro esigenze ovvero presentino caratteristiche costruttive tali da rendere superfluo l'adattamento (2).

(1) Rubrica così modificata dall'art. 186, d.p.r. 16 settembre 1996, n. 610.

(2) Comma così modificato dall'art. 186, d.p.r. 16 settembre 1996, n. 610.

AUTOVEICOLI E CIRCOLAZIONE STRADALE
PORTATORI DI HANDICAP

Articolo 10

Parcheggi.

1. Per i parcheggi valgono le norme di cui ai punti 4.2.3 e 8.2.3 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236.
2. Per i posti riservati disposti parallelamente al senso di marcia, la lunghezza deve essere tale da consentire il passaggio di una persona su sedia a ruote tra un veicolo e l'altro. Il requisito si intende soddisfatto se la lunghezza del posto auto non è inferiore a 6 m; in tal caso la larghezza del posto auto riservato non eccede quella di un posto auto ordinario.
3. I posti riservati possono essere delimitati da appositi dissuasori.

Articolo 11

Circolazione e sosta dei veicoli al servizio di persone disabili.

1. Alle persone detentrici del contrassegno di cui all'art. 12 viene consentita, dalle autorità competenti la circolazione e la sosta del veicolo al loro specifico servizio, purché ciò non costituisca grave intralcio al traffico, nel caso di sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica, di pubblico interesse o per esigenze di carattere militare, ovvero quando siano stati stabiliti obblighi o divieti di carattere permanente o temporaneo, oppure quando sia stata vietata o limitata la sosta.
2. Le facilitazioni possono essere subordinate alla osservanza di eventuali motivate condizioni e cautele.
3. La circolazione e la sosta sono consentite nelle «zone a traffico limitato» e «nelle aree pedonali urbane», così come definite dall'art. 3 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, qualora è autorizzato l'accesso anche ad una sola categoria di veicoli per l'espletamento di servizi di trasporto di pubblica utilità.
4. Per i percorsi preferenziali o le corsie preferenziali riservati oltre che ai mezzi di trasporto pubblico collettivo anche ai taxi, la circolazione deve intendersi consentita anche ai veicoli al servizio di persone invalide detentrici dello speciale contrassegno di cui all'art. 12.
5. Nell'ambito dei parcheggi o delle attrezzature per la sosta, muniti di dispositivi di controllo della durata della sosta ovvero con custodia dei veicoli, devono essere riservati gratuitamente ai detentori del contrassegno almeno 1 posto ogni 50 o frazione di 50 posti disponibili.
6. I suddetti posti sono contrassegnati con il segnale di cui alla figura 79/a art. 120 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495.

Articolo 12

Contrassegno speciale.

1. Alle persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta è rilasciato dai comuni, a seguito di apposita documentata istanza, lo speciale contrassegno di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, che deve essere apposto sulla parte anteriore del veicolo.
2. Il contrassegno è valido per tutto il territorio nazionale.
3. La normativa di cui al presente articolo si intende estesa anche alla categoria dei non vedenti.

AUTOVEICOLI E CIRCOLAZIONE STRADALE

Articolo 381

Strutture e segnaletica per la mobilità delle persone invalide (art. 188 C.s.).

1. Ai fini di cui all'articolo 188, comma 1, del codice, gli enti proprietari della strada devono allestire e mantenere funzionali ed efficienti tutte le strutture per consentire ed agevolare la mobilità delle persone invalide.

2. Per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, il sindaco rilascia apposita autorizzazione in deroga, previo specifico accertamento sanitario. L'autorizzazione è resa nota mediante l'apposito «contrassegno invalidi» di cui alla figura V.4. Il contrassegno è strettamente personale, non è vincolato ad uno specifico veicolo ed ha valore su tutto il territorio nazionale. L'indicazione delle strutture di cui al comma 1 deve essere resa nota mediante il segnale di «simbolo di accessibilità» di cui alla figura V.5 (1).

3. Per il rilascio della autorizzazione di cui al comma 2, l'interessato deve presentare domanda al sindaco del comune di residenza, nella quale, oltre a dichiarare sotto la propria responsabilità i dati personali e gli elementi oggettivi che giustificano la richiesta, deve presentare la certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Unità Sanitaria Locale di appartenenza, dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale viene chiesta l'autorizzazione ha effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta. L'autorizzazione ha validità 5 anni. Il rinnovo avviene con la presentazione del certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio. Conservano la loro validità le autorizzazioni e i corrispondenti «contrassegni invalidi» già rilasciati. All'atto del rinnovo, il contrassegno dovrà essere adeguato alle presenti norme (1).

4. Per le persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, l'autorizzazione può essere rilasciata a tempo determinato con le stesse modalità di cui al comma 3. In tal caso, la relativa certificazione medica deve specificare il presumibile periodo di durata della invalidità (1).

5. Nei casi in cui ricorrono particolari condizioni di invalidità della persona interessata, il sindaco può, con propria ordinanza, assegnare a titolo gratuito un adeguato spazio di sosta individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi del «contrassegno invalidi» del soggetto autorizzato ad usufruirne (fig. II.79/a). Tale agevolazione può essere concessa nelle zone ad alta densità di traffico, dietro specifica richiesta da parte del detentore del «contrassegno invalidi». Questi deve, di norma, essere abilitato alla guida e deve disporre di un autoveicolo (1).

6. Gli schemi delle strutture e le modalità di segnalamento delle stesse, nonché le modalità di apposizione della segnaletica necessaria e quant'altro utile alla realizzazione delle opere indicate nel comma 1, sono determinati con apposito disciplinare tecnico, approvato dal Ministro dei lavori pubblici sentito il Ministro della sanità.

(1) Comma così modificato dall'art. 217, d.p.r. 16 settembre 1996, n. 610.

AUTOVEICOLI E CIRCOLAZIONE STRADALE

PORTATORI DI HANDICAP

Articolo 12

Contrassegno speciale.

1. Alle persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta è rilasciato dai comuni, a seguito di apposita documentata istanza, lo speciale contrassegno di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, che deve essere apposto sulla parte anteriore del veicolo.
2. Il contrassegno è valido per tutto il territorio nazionale.
3. La normativa di cui al presente articolo si intende estesa anche alla categoria dei non vedenti.

PORTATORI DI HANDICAP
SICUREZZA SOCIALE (FINE RAPPORTO E PENSIONI)
Articolo 21

Accertamenti sulla permanenza dei requisiti.

[Il comitato provinciale di assistenza e beneficenza pubblica, di cui all'articolo 14, può disporre accertamenti sulle condizioni economiche, di inabilità e di incollocabilità nei confronti dei beneficiari della pensione o dell'assegno deliberando, se del caso, la revoca della concessione.

Avverso il provvedimento di revoca, è ammesso ricorso nei termini e con le modalità di cui all'articolo 15] (1).

(1) Articolo abrogato dall'art. 30, l. 8 novembre 2000, n. 328, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo previsto dall'art. 24, l. 328/2000, cit.

PORTATORI DI HANDICAP

Articolo 28

Facilitazioni per i veicoli delle persone handicappate.

1. I comuni assicurano appositi spazi riservati ai veicoli delle persone handicappate, sia nei parcheggi gestiti direttamente o dati in concessione, sia in quelli realizzati e gestiti da privati.

2. Il contrassegno di cui all'articolo 6 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, che deve essere apposto visibilmente sul parabrezza del veicolo, è valido per l'utilizzazione dei parcheggi di cui al comma 1.

PORTATORI DI HANDICAP

REGOLAMENTO [2/2]

Articolo 5

Soste e circolazione dei veicoli che trasportano minorati.

Nei centri abitati, nel caso di sospensione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica o di pubblico interesse o per esigenze di carattere militare, ovvero laddove siano stati stabiliti obblighi, divieti o limitazioni di carattere permanente e generale oppure sia stata vietata o limitata la sosta, può essere consentito dalle autorità rispettivamente competenti ai minorati fisici con capacità di deambulazione sensibilmente ridotte, subordinatamente all'osservanza di eventuali prescrizioni stabilite dal sindaco interessato, di circolare e sostare con il veicolo da essi utilizzato.

La circolazione e la sosta sono in ogni caso vietate sui percorsi preferenziali riservati ai veicoli destinati al trasporto pubblico collettivo.

Nei parcheggi con custodia dei veicoli dovranno essere riservati gratuitamente ai minorati suddetti almeno due posti per ogni cento disponibili.

RICHIAMI

ConfrontaL 28/02/1986 n° 41 Art. 32

ConfrontaDPCONS 08/09/1994 Art. 13

ConfrontaDPR 16/01/1995 n° 42 Art. 1

AbrogazioneDPR 24/07/1996 n° 503

ConfrontaDPR 06/06/2001 n° 380 Art. 78

AUTOVEICOLI E CIRCOLAZIONE STRADALE

Articolo 7

Regolamentazione della circolazione nei centri abitati.

1. Nei centri abitati i comuni possono, con ordinanza del sindaco:

- a) adottare i provvedimenti indicati nell'art. 6, commi 1, 2 e 4 (1);
- b) limitare la circolazione di tutte o di alcune categorie di veicoli per accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti e di tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale, conformemente alle direttive impartite dal Ministro dei lavori pubblici, sentiti, per le rispettive competenze, il Ministro dell'ambiente, il Ministro per i problemi delle aree urbane ed il Ministro per i beni culturali e ambientali (1) (2);
- c) stabilire la precedenza su determinate strade o tratti di strade, ovvero in una determinata intersezione, in relazione alla classificazione di cui all'art. 2, e, quando la intensità o la sicurezza del traffico lo richiedano, prescrivere ai conducenti, prima di immettersi su una determinata strada, l'obbligo di arrestarsi all'intersezione e di dare la precedenza a chi circola su quest'ultima;
- d) riservare limitati spazi alla sosta dei veicoli degli organi di polizia stradale di cui all'art. 12, dei vigili del fuoco, dei servizi di soccorso, nonché di quelli adibiti al servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria, munite del contrassegno speciale, ovvero a servizi di linea per lo stazionamento ai capilinea;
- e) stabilire aree nelle quali è autorizzato il parcheggio dei veicoli;
- f) stabilire, previa deliberazione della giunta, aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe in conformità alle direttive del Ministero dei lavori pubblici, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le aree urbane;
- g) prescrivere orari e riservare spazi per i veicoli utilizzati per il carico e lo scarico di cose;
- h) istituire le aree attrezzate riservate alla sosta e al parcheggio delle autocaravan di cui all'art. 185;
- i) riservare strade alla circolazione dei veicoli adibiti a servizi pubblici di trasporto, al fine di favorire la mobilità urbana.

2. I divieti di sosta si intendono imposti dalle ore 8 alle ore 20, salvo che sia diversamente indicato nel relativo segnale.

3. Per i tratti di strade non comunali che attraversano centri abitati, i provvedimenti indicati nell'art. 6, commi 1 e 2, sono di competenza del prefetto e quelli indicati nello stesso articolo, comma 4, lettera a), sono di competenza dell'ente proprietario della strada. I provvedimenti indicati nello stesso comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) sono di competenza del comune, che li adotta sentito il parere dell'ente proprietario della strada.

4. Nel caso di sospensione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica o di sicurezza della circolazione o per esigenze di carattere militare, ovvero laddove siano stati stabiliti obblighi, divieti o limitazioni di carattere temporaneo o permanente, possono essere accordati, per accertate necessità, permessi subordinati a speciali condizioni e cautele. Nei casi in cui sia stata vietata o limitata la sosta, possono essere accordati permessi subordinati a speciali condizioni e cautele ai veicoli riservati a servizi di polizia e a quelli utilizzati dagli esercenti la professione sanitaria, nell'espletamento delle proprie mansioni, nonché dalle persone con limitata o impedita capacità motoria, muniti del contrassegno speciale.

5. Le caratteristiche, le modalità costruttive, la procedura di omologazione e i criteri di installazione e di manutenzione dei dispositivi di controllo di durata della sosta sono stabiliti con decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro per i problemi delle aree urbane.

6. Le aree destinate al parcheggio devono essere ubicate fuori della carreggiata e comunque in modo che i veicoli parcheggiati non ostacolino lo scorrimento del traffico.

7. I proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento e le somme eventualmente eccedenti ad interventi per migliorare la mobilità urbana.

8. Qualora il comune assuma l'esercizio diretto del parcheggio con custodia o lo dia in concessione ovvero disponga l'installazione dei dispositivi di controllo di durata della sosta di cui al comma 1, lettera f), su parte della stessa area o su altra parte nelle immediate vicinanze, deve riservare una adeguata area destinata a parcheggio rispettivamente senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta. Tale obbligo non sussiste per le zone definite a norma dell'art. 3 «area pedonale» e «zona a traffico limitato», nonché per quelle definite «A» dall'art. 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 16 aprile 1968, e in altre zone di particolare rilevanza urbanistica, opportunamente individuate e delimitate dalla giunta nelle quali sussistano esigenze e condizioni particolari di traffico.

9. I comuni, con deliberazione della giunta, provvedono a delimitare le aree pedonali e le zone a traffico limitato tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio. In caso di urgenza il provvedimento potrà essere adottato con ordinanza del sindaco, ancorché di modifica o integrazione della deliberazione della giunta.

Analogamente i comuni provvedono a delimitare altre zone di rilevanza urbanistica nelle quali sussistono esigenze particolari di traffico, di cui al secondo periodo del comma 8.

I comuni possono subordinare l'ingresso o la circolazione dei veicoli a motore, all'interno delle zone a traffico limitato, anche al pagamento di una somma. Con direttiva emanata dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale entro un anno dall'entrata in vigore del presente codice, sono individuate le tipologie dei comuni che possono avvalersi di tale facoltà, nonché le modalità di riscossione del pagamento e le categorie dei veicoli esentati.

10. Le zone di cui ai commi 8 e 9 sono indicate mediante appositi segnali.

11. Nell'ambito delle zone di cui ai commi 8 e 9 e delle altre zone di particolare rilevanza urbanistica nelle quali sussistono condizioni ed esigenze analoghe a quelle previste nei medesimi commi, i comuni hanno facoltà di riservare, con ordinanza del sindaco, superfici o spazi di sosta per veicoli privati dei soli residenti nella zona, a titolo gratuito od oneroso.

12. Per le città metropolitane le competenze della giunta e del sindaco previste dal presente articolo sono esercitate rispettivamente dalla giunta metropolitana e dal sindaco metropolitano.

13. Chiunque non ottemperi ai provvedimenti di sospensione o divieto della circolazione, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 127.020 a lire 508.070.

14. Chiunque viola gli altri obblighi, divieti o limitazioni previsti nel presente articolo, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 63.510 a lire 254.030.

15. Nei casi di sosta vietata, in cui la violazione si prolunghi oltre le ventiquattro ore, la sanzione amministrativa pecuniaria è applicata per ogni periodo di ventiquattro ore, per il quale si protrae la violazione. Se si tratta di sosta limitata o regolamentata, la sanzione amministrativa è del pagamento di una somma da lire 38.100 a lire 152.420 e la sanzione stessa è applicata per ogni periodo per il quale si protrae la violazione (3).

(1) Vedi d.m. 23 ottobre 1998.

(2) Ora per i beni e le attività culturali.

(3) Articolo così modificato, con effetto dal 1° ottobre 1993, dall'art. 5, d.lg. 10 settembre 1993, n. 360. Con d.m. 29 dicembre 2000, la sanzione è stata aggiornata nella misura sopra indicata.

AUTOVEICOLI E CIRCOLAZIONE STRADALE

Articolo 188

Circolazione e sosta dei veicoli al servizio di persone invalide.

1. Per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide gli enti proprietari della strada sono tenuti ad allestire e mantenere apposite strutture, nonché la segnaletica necessaria, per consentire ed agevolare la mobilità di esse, secondo quanto stabilito nel regolamento.

2. I soggetti legittimati ad usufruire delle strutture di cui al comma 1 sono autorizzati dal sindaco del comune di residenza nei casi e con limiti determinati dal regolamento e con le formalità nel medesimo indicate.

3. I veicoli al servizio di persone invalide autorizzate a norma del comma 2 non sono tenuti all'obbligo del rispetto dei limiti di tempo se lasciati in sosta nelle aree di parcheggio a tempo determinato.

4. Chiunque usufruisce delle strutture di cui al comma 1, senza avere l'autorizzazione prescritta dal comma 2 o ne faccia uso improprio, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 127.020 a lire 508.070.

5. Chiunque usa delle strutture di cui al comma 1, pur avendone diritto, ma non osservando le condizioni ed i limiti indicati nell'autorizzazione prescritta dal comma 2 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 63.510 a lire 254.030 (1).

(1) Con d.m. 29 dicembre 2000, la sanzione è stata aggiornata nella misura indicata.